

# Nove Gocce d'Oro al Miele Leonardo

Leonardo Mancieri: "Pratico il nomadismo, porto le mie api in luoghi biologici"

di Chiara Pierro

Nove gocce d'oro nell'anno 2009 premiano il Miele Leonardo di Oliveto Citra: lo ha decretato domenica 20 settembre a Castel San Pietro Terme, in provincia di Bologna, una giuria di giornalisti e gastronomi guidata da Sergio Angeletti, articulista scientifico del Corriere della Sera, ecologo e naturalista.

Questo miele speciale e pluripremiato è prodotto ad Oliveto Citra, in località Filette dai coniugi Leonardo Mancieri e Rosa Maria Polino.

**Il suo miele ha vinto nove premi per la qualità, da che dipende?**

Prima di tutto dal luogo in cui l'apicoltore porta le api. Noi facciamo nomadismo, prendiamo le api ad Oliveto e le portiamo in giro in luoghi di coltivazione biologica.

**Dove porta le sue api?**

In Calabria, nella zona di Sibari, in Basilicata a Brienza e poi a Latina.

**Per quanto tempo le tiene fuori?**

Per un mese, anche un mese e mezzo.

**Come si spiega il successo di quest'anno?**

È legato alle modalità di produzione, alla cura per le api e per l'ambiente in cui vivono. Il miele è come una spugna, assorbe tutta l'umidità. È necessario che l'ambiente sia pulito e non sia impregnato di cattivi odori.

**La sua azienda produce miele di qualità da molti anni, quali sono a suo avviso i problemi che incontra l'apicoltura?**

Si esagera con i veleni, c'è un uso eccessivo di pesticidi e di diserbanti. Sono prodotti pericolosissimi per le api, a contat-

to con questi agenti muoiono. Anche un microgrammo di veleno riesce ad ucciderle.

**Il suo miele è classificato nella guida del premio Giulio Piana "Grandi Mieli d'Italia", ha ricevuto le "Gocce d'oro" a Piana di Castel San Pietro, Bologna, è una bella soddisfazione?**

Certo, hanno premiato il nostro miele per la qualità non tanto per la quantità. È stata una bella soddisfazione.

**Quanto miele produce ogni anno?**

Dipende dall'annata, ci sono anni in cui produciamo anche settanta quintali di miele e anni in cui ne produciamo solo dieci. La differenza è determinata



Leonardo Mancieri

dall'andamento climatico, se durante la fioritura piove produciamo poco miele.

**Il 2009 come si prospetta?**

Quest'anno ha piovuto troppo in primavera, la fioritura dell'arancio è giunta con un mese e mezzo di ritardo, abbiamo perso le altre fioriture,

abbiamo recuperato solo l'eucalipto.

**Quali fioriture realizza?**

Fiore d'arancio, di eucalipto, di timo, di tiglio, di trifogliolo, di sulla, di castagno, di borragine,



Rosa Maria Polino, Sergio Angeletti e Leonardo Mancieri

di corbezzolo e di erica.

**Quali consigli può dare sull'uso del miele?**

In estate si è soliti bere bevande zuccherate, per digerire quegli zuccheri però l'organismo ha bisogno di prelevare molta vitamina C, ne deriva un indebolimento che è la causa di molte malattie da raffreddamento in

inverno. Consiglio di usare il miele per zuccherare le bevande a condizione però che i liquidi non siano caldi.

**Quanto vive un'ape?**

In estate cinquanta, anche sessanta giorni, durante l'ultima

settimana di vita raccoglie il miele e poi muore. In inverno invece vivono di più, da ottobre a febbraio, questo perché vengono nutrite con più di pappa reale e lavorano meno.

**Parliamo dell'organizzazione sociale delle api.**

Le femmine lavorano, i maschi

tengono caldo il nido e fecondano la regina. Quando la regina muore le operaie scelgono un uovo nelle cellette esagonali, naturalmente scelgono il più grande, ingrandiscono la cella e la riempiono di pappa reale. Questo lavoro dura anche cinque giorni. La futura regina sviluppa il sistema riproduttivo. Poi si accoppia una volta sola con dieci o 15 maschi e produce circa tremila uova al giorno.

**Parliamo del volo nuziale, una bella sfida per i maschi deboli, non le pare?**

La regina vola per dieci o quindici chilometri. Si accoppierà solo con i maschi che riescono a seguirla, il resto muore per strada.

**Il maschio ha funzioni secondarie?**

Sì. I più forti fecondano la regina e gli altri tengono caldo il nido.

Lei produce anche pappa reale, quali gli effetti benefici?

Stimola l'appetito ed è un cibo completo, lo stesso vale anche per il polline.

**Parliamo delle punture delle api come terapia?**

Sono utili contro l'artrosi e stimolano la produzione di anticorpi.

**Qual è il vostro mercato?**

Molti acquirenti vengono in azienda, vado per i mercatini, lo vendo all'ingrosso e anche in qualche negozio.

**Il miele cristallizzato è un buon miele?**

È il vero miele, quello che non cristallizza invece è di dubbia provenienza